



DOMENICA DELLE PALME ANNO 'A'

Vangelo

Matteo 21,1-11



Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"». I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «*Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!*». Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Ciao bellissimi, come sta andando questo periodo di 'clausura'? Vi penso sempre in forma, un n po' insopportanti perché stufi di stare chiusi in casa! Ma sicuramente avrete trovati altri modi per divertirvi e soprattutto avrete fatto delle grandi scoperte in casa: poter aiutare papà e mamma, parlare di più tra voi, pregare insieme... Insomma, è un periodo di difficoltà ma che sicuramente riusciremo a superare restando in casa, uniti nella preghiera e riscoprendo il gusto delle piccole cose. Anche Gesù con domenica si 'ritira' a Gerusalemme: il vangelo che leggiamo lo mostra mentre entra in modo trionfale, e ne uscirà in modo ancora più grande con la resurrezione. Ma prima? Beh, prima c'è la passione e la morte e noi siamo inviati, a partire da domenica, ad accompagnare Gesù sulla via della croce per acclamare il risorto nella notte di Pasqua! Buon cammino

Gerusalemme → Gerusalemme è la meta finale del viaggio di Gesù, il luogo in cui si compirà la sua missione.

Bètfrage → significa 'città del fico'. Si trova entro i limiti giuridico-religiosi e quindi fa concretamente parte della città.

monte degli Ulivi → è il luogo che nella tradizione giudaica evoca gli avvenimenti messianici. E' un'altura composta da tre cime che domina Gerusalemme, distante dalla città il cammino permesso in un giorno di sabato (952 metri) e luogo particolarmente legato agli avvenimenti della passione di Gesù.

Asina → presso i popoli antichi l'asino è la cavalcatura usata dai re in tempo di pace.

per mezzo del profeta → per Matteo Gesù è il messia mite e umile, come Gesù stesso si era definito: 'umile e mite di cuore' (Mt 11,29). Questa idea del messia umile è rimarcata dal fatto che Gesù entra a Gerusalemme non su un cavallo, animale da guerra, bensì su un'asina, cavalcatura tipica dei re in tempo di pace.

figlia di Sion → nome usato spesso nell'Antico testamento per indicare Gerusalemme

il tuo re mite → il sovrano (in questo caso Gesù) ha come una caratteristica quella della mitezza

stese i propri mantelli → all'ingresso di Gesù nella città, la folla numerosissima stende i propri mantelli, rituale che ricorda quello dell'intronizzazione dei re, come nel caso Ieu unto re da un discepolo di Eliseo → cfr 2R 9,13.

Osanna → letteralmente significa 'dona la salvezza'. Questo inno è preso dal salmo 118,25-26, usato nella festa delle capanne per accogliere i pellegrini che arrivavano a Gerusalemme.

figlio di Davide → Gesù viene accolto come il messia davidico, colui che realizza le promesse di Davide e come unto del Signore.

fu presa → letteralmente 'fu scossa, sconvolta'. Entrando a Gerusalemme Gesù si rivela come re messianico e sconvolge l'intera città: le folle si interrogano sull'identità stessa di Gesù che viene riconosciuto come 'il profeta di Nazareth'. Gesù è il messia pacifico che si rivelerà nella sua piena identità dopo la sua passione e morte e resurrezione.

Chi è costui → Gerusalemme si interroga proprio come aveva fatto all'arrivo dei Magi dall'oriente.